

VareseNews

“Ho studiato grazie alle borse di studio, ora che posso ne ho finanziate due”

Pubblicato: Mercoledì 12 Febbraio 2020



«**Ho voluto restituire qualcosa all'università** perchè lo studio è il vero ascensore sociale e chi può saperlo meglio di qualcuno che nel suo percorso di studi si è visto assegnare tre borse di studio». Quel *qualcuno* è Fabio Papa, il primo ex studente della Liuc che ha finanziato due borse di studio nell'ateneo di Castellanza.

Tra i sostenitori delle 11 borse di studio che mercoledì 12 febbraio sono state consegnate ad altrettanti studenti c'è infatti anche l'**Institute of applied economic research**, diretto proprio da Fabio Papa. «Io ho iniziato qui nel 2005 -spiega Papa- e dopo le lauree sono rimasto in Liuc prima con un dottorato e poi come docente. Durante questo percorso ho progettato un centro di ricerca privato che ha assunto i migliori studenti delle mie classi. **Oggi siamo in 14 e il 70% arriva proprio dalla Liuc.** Per questo motivo abbiamo deciso di restituire qualcosa alla comunità accademica per aiutare qualcuno nel crearsi il proprio futuro di istruzione, formazione e naturalmente professionale».

Una prima coppia borsa di studio che vuole diventare strutturale. «Abbiamo deciso di continuare a sostenere l'iniziativa per almeno altri due anni -continua Fabio Papa- ma il nostro obiettivo è quello di arrivare a pagare le rette agli studenti che per questioni economiche non possono permettersi gli studi».

«Quello di oggi è uno di quegli eventi che aiutano a creare entusiasmo negli studenti, che li spronano a mettersi realmente in gioco -commenta **Luca Capodiferro, Presidente dell'Associazione Amici della Liuc-**. A voi, protagonisti dell'appuntamento odierno, chiedo di non dimenticarvi di chi oggi vi ha teso una mano, di coniugare merito e riconoscenza». Nell'assegnare queste borse Capodiferro sottolinea «l'effetto moltiplicatore con i donatori che vedono concretamente a chi vanno e a cosa servono i loro soldi» e proprio per questo «noi speriamo si aggiungano sempre più realtà, associazioni o anche singoli».

Due le borse assegnate grazie i fondi messi a disposizione da IAER, a **Claudio Magaddino e Chiara Prina**. Nove invece quelle assegnate dagli Amici della LIUC a: **Nicolò De Candia** (su fondi del Rotary Club RC Malpensa), **Giorgia M. Scalise** (in memoria di Angelo Girola), **Silvia Cazzaro e Nicoletta Galfo** (su fondi dell'Associazione Amici della LIUC), **Giuseppe R. Di Rienzo** (in memoria di Aldo Ferrazzi), **Chiara Cantisani** (borsa “Carlo Castelli” su fondi Andreazza & Castelli, nel 100° anniversario di attività), **Arianna Villa** (su fondi dell'azienda Foderami Dragoni Spa in memoria di Pierantonio Dragoni), **Roberta Migliardi** (su fondi dell'azienda Grassi 1925 spa in memoria di Alfredo Grassi) e **Nicole Swami Bianchi** (donata da Michaela Colombo).

Alla Liuc comunque non sono nuove storie di questo tipo. A novembre i riflettori si accesero sull'università di Castellanza quando si diffuse la storia di Martina Bonzano, una ragazza che ha deciso di offrire una borsa di studio con i soldi raccolti dai suoi regali di laurea.

“Il mio regalo di laurea? Regalare una borsa di studio”

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it